

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00036275

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scultura

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione putto dormiente

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Agliè
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	castello
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione	Castello Ducale
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	NR (recupero pregresso)
LDCS - Specifiche	Primo piano nobile, Cappella di S. Massimo, Sacrestia: parete sinistra
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	628
INVD - Data	1964
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	2950
INVD - Data	1927
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	593
INVD - Data	1908
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	593
INVD - Data	1908
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	34
INVD - Data	1855
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	350
INVD - Data	1855
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1843
DTSF - A	1843
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Cacciatori Benedetto
AUTA - Dati anagrafici	1794/ 1871

AUTH - Sigla per citazione 00000431

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo bianco/ scultura

MIS - MISURE

MISA - Altezza 36

MISL - Larghezza 56

MISP - Profondità 31

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione discreto

STCS - Indicazioni specifiche depositi di polvere, lievi abrasioni

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto Il bimbo è disteso su un cuscino in una culla con i fianchi ornati da motivi vegetali. Ha la testa leggermente reclinata verso la spalla destra e la bocca appena aperta.

DESI - Codifica Iconclass 92 D 15 5

DESS - Indicazioni sul soggetto Divinità: Cupido.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura a incisione

ISRT - Tipo di caratteri lettere capitali

ISRP - Posizione sulla parte anteriore della culla

ISRI - Trascrizione B. CACCIATORI. F. 1843

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura a impressione

ISRP - Posizione sulla parte posteriore della culla

ISRI - Trascrizione 628, su etichetta in plastica rossa corrispondente all'inventario Agliè 1964

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura NR (recupero pregresso)

ISRP - Posizione sulla parte posteriore della culla

ISRI - Trascrizione illeggibile

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura NR (recupero pregresso)

ISRP - Posizione	sulla parte posteriore della culla
ISRI - Trascrizione	segni di altre etichette
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Nella piccola sacrestia della cappella di San Massimo si conserva un Putto dormiente firmato nel 1843 da Benedetto Cacciatori (cfr. E. Gabrielli, Le decorazioni e gli arredi, in D. Biancolini, E. Gabrielli, Il Castello di Agliè. Gli Appartamenti e le Collezioni, Torino 2001, pp. 61, 97 nota n. 332) per il quale si può riconoscere un confronto puntuale nel modello in gesso raffigurante lo stesso soggetto conservato presso l'Accademia di Belle Arti di Carrara, dove è identica persino la postura delle braccia e del volto nonché il modo di tracciare i riccioli del bambino; l'unica variante è costituita dal fatto che il putto di Carrara è adagiato fra due ginocchia mentre il nostro è steso su una culla (per questa scultura vedi AA.VV. Sculture a Carrara. Ottocento, Carrara 1993, pp. 169-170, figg. 146-147). L'opera proviene probabilmente dalle collezioni dei Duchi di Genova, come si deduce dal "Catalogo di quadri ed oggetti d'arte esistenti nel R. Castello di Agliè..." compilato in quell'anno dal pittore Sampietro, nel quale può forse essere identificata con il numero <<(350) 1 Puttino coricato nella culla di marmo bianco di c.tri 55 p. 16 del Cacciatori 500>> collocato nella Galleria delle Arti N. 34 dell'Appartamento Reale. Nello stesso anno l'"Inventario estimativo dei mobili, oggetti fissi e semoventi esistenti nel Castello..." lo registra nello stesso ambiente indicato però come "Galleria del Teatro" al numero 34. In questa collocazione la scultura è ancora ricordata nelle successive inventariazioni del 1908 e del 1927, rispettivamente ai numeri 593 e 2950. Nel 1964 è ormai registrato nella cappella di San Massimo con il numero 628. Avviato agli studi dal padre Lodovico, professore di architettura e ornato, Benedetto prosegue la sua formazione all'Accademia di Carrara sotto la guida di Lorenzo Bartolini e quindi a Milano dal 1810, all'Accademia di Brera, dove è allievo di Camillo Pacetti, di cui sposerà la figlia. Dal 1813 vince ogni anno un premio ai vari concorsi accademici (cfr. H. Honour, Cacciatori, in Dizionario Biografico degli Italiani, Roma 1973, v. XVI, pp. 16-17; A. Panzetta, Dizionario degli Scultori Italiani dell'Ottocento e del primo Novecento, v. I, Dizionario, Torino 1994, pp. 67-68). Con il padre Ludovico e con i fratelli Pietro, Candido e Carlo, dal 1826, su commissione di Carlo Felice, esegue il complesso dei monumenti funerari dei Savoia nell'Abbazia di Altacomba. Le commissioni ricevute dai Savoia iniziano con il completamento di una statua di "Apollo", commissionata a Pacetti da Maria Cristina per il Castello di Agliè e lasciata incompiuta. Riceve il favore di Carlo Alberto per il quale esegue la "Madonna col Bambino" nella cappella del castello di Racconigi e il monumento di "Amedeo VII" (1842) nella cappella della Sindone nel Duomo di Torino. E' quindi attivo nella Fabbrica del Duomo di Milano dal 1823 al 1861 dove realizza le statue dei santi "Apollonia", "Massimiliano" e "Ilario vescovo". Nella stessa città, dal 1826, lavora nel cantiere dell'Arco della Pace dove scolpisce due Vittorie, modellate da Camillo Pacetti e le figurazioni del "Ticino" e del "Po". Dal 1853 al 1860 insegna all'Accademia di Brera, succedendo a Pompeo Batoni.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 72074
FTAT - Note	veduta frontale

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Sampietro Francesco
FNTT - Denominazione	Catalogo dei quadri ed oggetti d'arte esistenti nel R. Castello d'Agliè.
FNTD - Data	1855
FNTF - Foglio/Carta	ff. 74-75
FNTN - Nome archivio	SBAA TO
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario Estimativo dei Mobili, oggetti fissi e semoventi esistenti nel castello di Agliè e negli edifici dipendenti al medesimo caduti nell'eredità di SAR. il principe Ferdinando Duca di Genova
FNTD - Data	1855
FNTN - Nome archivio	ASTO/ Archivio del Duca di Genova/ Tenimento Agliè
FNTS - Posizione	60
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	s.t.
FNTD - Data	1908
FNTF - Foglio/Carta	v. XI
FNTN - Nome archivio	ASTO/ Archivio del Duca di Genova/ Tenimento Agliè
FNTS - Posizione	62
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	s.t.
FNTD - Data	1908
FNTF - Foglio/Carta	f. 29
FNTN - Nome archivio	SBAA TO
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario del Castello Ducale di Agliè

FNTD - Data	1927
FNTF - Foglio/Carta	f. 104
FNTN - Nome archivio	ASTO/ Archivio del Duca di Genova/ Tenimento Agliè
FNTS - Posizione	63
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Castello di Agliè
FNTD - Data	1964
FNTN - Nome archivio	SBAA TO
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Biancolini D./ Gabrielli E.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBN - V., pp., nn.	pp. 61, 97 n. 332
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Sculture a Carrara
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBN - V., pp., nn.	pp. 169-170
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 146-147
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1990
CMPN - Nome	Assandria V.
FUR - Funzionario responsabile	Ragusa E.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2002
RVMN - Nome	Manchinu P.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2002
AGGN - Nome	Manchinu P.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006

AGGN - Nome	ARTPAST/ Rocco A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)